

Newsletter 3/2018

Esperienze

Workshop "La parola come luogo d'incontro" (Fondazione Ismu e Biblioteca Affori, Milano); "Fuori classe. Lezioni di italiano per migranti in occasione della mostra **Libri senza parole. Destinazione Lampedusa**" (Palazzo delle Esposizioni, Roma)
<http://www.patrimoniointercultura.ismu.org/index.php?page=esperienze.php>

Novità editoriali

Anna Chiara Cimoli è stata in questi ultimi anni una osservatrice attenta, acuta e appassionata del ruolo che i musei giocano nella rappresentazione dei fenomeni migratori.

Il suo libro sui musei delle migrazioni in Europa è un approdo importante.

Come osserva Claudio Rosati nella prefazione, «si avverte che nasce da un'urgenza, ma non dalla fretta. È un libro profondo. Sollecita alla riflessività coloro che credono che il museo possa ancora avere un senso "al servizio della società e del suo sviluppo"»

http://www.patrimoniointercultura.ismu.org/index.php?page=novita_show.php

26 ottobre 2018, ore 18.00

Milano, Biblioteca Affori - Villa Litta, viale Affori 21

"M'includo d'immenso" è l'evento conclusivo della terza annualità del progetto YEAD - Young European (Cultural) Audience Development, dedicata al tema "Pubblici migranti: In/Esclusione".

Attraverso attività negli spazi della Biblioteca Affori, un workshop di poesia e l'utilizzo del film-making, i giovani partecipanti - un gruppo composto da studenti italiani e minori non accompagnati provenienti da diverse aree del mondo - hanno esplorato e documentato in un video l'intreccio fra vissuti personali, patrimoni letterari e creazioni poetiche.

Il progetto viene ora presentato alla città, con la proiezione del video e un reading delle poesie create dai ragazzi nel corso del workshop (a cura della scrittrice Candelaria Romero, con i lettori volontari del Patto di Milano per la Lettura)

http://patrimoniointercultura.ismu.org/incoming/locandina_YEAD_3_26 ottobre 2018.pdf

15-16 novembre 2018

San Lazzaro di Savena (Bologna), ITC Studio, via Vittoria 1

Il Teatro dell'Argine organizza "Acting Together #WithRefugees 2. Una sessione di networking su arte e dialogo interculturale": due giorni di lavoro nei quali far convergere realtà che in tutta Italia stanno portando avanti azioni o progetti culturali o artistici che coinvolgono anche persone migranti, richiedenti asilo o rifugiate, con l'obiettivo di conoscersi, mettersi in rete, condividere idee, spunti e buone pratiche su questo tema.

L'idea nasce da una serie di processi innescati dal progetto "Acting Together #WithRefugees", grazie al quale, nell'autunno del 2017, il Teatro dell'Argine ha realizzato attività laboratoriali, scambi e sessioni di formazione dei formatori sul territorio dell'area metropolitana bolognese.

Il Networking sarà aperto a un numero massimo di 10 uditori, previa iscrizione inviando una mail a jessica.bruni@teatrodelargine.org

Il programma dettagliato delle due giornate sarà a breve disponibile sul sito del Teatro dell'Argine.

Per ulteriori informazioni sul progetto "Acting Together #WithRefugees", parte 1 e 2:

http://bit.ly/ActingTogetherWithRefugees_TdA

Per ulteriori informazioni sul progetto "Esodi": <http://bit.ly/Esodi>

18 ottobre 2018, ore 17.00

Parma, APE Parma Museo, via Farini 32/a

Nell'ambito del ciclo di incontri "Si fa presto a dire museo... Conversazioni sul museo contemporaneo", promosso da

Fondazione Monteparma in collaborazione con Fondazione Museo Ettore Guatelli (II edizione), una nuova occasione per riflettere sulla narrazione nei musei come risorsa per la cittadinanza culturale: Mario Turci in dialogo con Simona Bodo, Silvia Mascheroni e Maria Grazia Panigada intorno al libro **Un patrimonio di storie** (Mimesis Edizioni, 2016)
[http://patrimonioeintercultura.ismu.org/incoming/locandina_Si fa presto a dire museo_incontro 18 ottobre 2018.pdf](http://patrimonioeintercultura.ismu.org/incoming/locandina_Si%20fa%20presto%20a%20dire%20museo_incontro%2018%20ottobre%202018.pdf)

Programma del ciclo di incontri "Si fa presto a dire museo": <http://www.museoguatelli.it/2018/10/08/si-fa-presto-a-dire-museo-conversazioni-sul-museo-contemporaneo/>

Scheda del libro **Un patrimonio di storie**

: http://www.patrimonioeintercultura.ismu.org/index.php?page=novita_show.php&id=33

Approfondimenti e testimonianze

«Davvero il senso dei luoghi è costituito solo dalla densità del loro passato?», o non deve forse «essere tenuto aperto a nuovi innesti, nuovi piani di senso, nuove contaminazioni»? Per trovare una risposta a questa domanda, Francesco Mannino ripercorre l'esperienza vissuta nell'ambito del progetto "Le nostre città invisibili", il cui senso più profondo non è stato tanto quello di formare un gruppo di cittadini di origine immigrata come «surrogati di guide turistiche», quanto **«usare** il territorio urbano in un modo nuovo, sperimentale, dialogico, attivo». E trasformare Catania in quell'Eufemia che Italo Calvino ci descrive come la città «in cui ci si scambia la memoria a ogni solstizio e a ogni equinozio»

<http://www.patrimonioeintercultura.ismu.org/index.php?page=approfondimenti-show.php&id=25>

8-9 novembre 2018

Avellino, ex Carcere Borbonico, Piazza Alfredo De Marsico

"Cultura, integrazione e inclusione sociale. Il patrimonio delle diversità": due giornate formative promosse da Mediateur | Museinforma con l'ambizione di «fornire uno stimolo allo sviluppo di sinergie fra il settore culturale e quello sociale, perché siano in grado di rispondere proattivamente alle problematiche connesse a situazioni di esclusione sociale, crisi economica, e fenomeni migratori, riaffermando il valore della cultura come agente di cambiamento e di sviluppo sociale»

<https://www.museinforma.it/15-edizione/>

26 novembre 2018, ore 9.30

Torino, Museo Egizio, via Accademia delle Scienze 6

"Musei e migranti. Strumenti per l'incontro": dopo il primo appuntamento di giugno, proseguono le giornate di formazione sul ruolo dei musei come luoghi di confronto e di dialogo in una società plurale

<https://museoegizio.it/esplora/appuntamenti/musei-e-migranti-gli-strumenti-per-lincontro-2/>